

PONTIFICIA STUDIORUM UNIVERSITAS  
A S. THOMA AQ. IN URBE

---

FR. TOMAS M. TYN OP.

L'AZIONE DIVINA E LA LIBERTA'  
UMANA NEL PROCESSO DELLA  
GIUSTIFICAZIONE SECONDO LA  
DOTTRINA DI S. TOMMASO D'AQUINO

---

DISSERTATIO  
AD LAUREAM  
IN FACULTATE S. THEOLOGIAE  
APUD PONTIFICIAM UNIVERSITATEM S. THOMAE  
DE URBE

---

ROMA  
1978

... Deus non iustificat nos  
sine nobis consentientibus:  
quia non cogit ad virtutem  
... Iustificat nos tamen si  
ne nobis virtutem causanti-  
bus.

II Sent., d.27, q.1, a.2 ad7

## INTRODUZIONE

### 1. Lo scopo di questo studio

S. Tommaso dichiara che ogni atto, abito e potenza sono specificati dal loro oggetto e fine. La natura specifica di ogni cosa è espressa nella sua definizione. In tal modo indicando lo scopo di uno studio si dà anche la definizione e la specificazione.

Nella considerazione del tema scelto per lo studio presente ci si accorge subito della sua complessità. Vi sono due grandi temi che confluiscono in un momento particolare della vita cristiana e della vita dell'uomo davanti a Dio in genere.

Il primo elemento è l'azione divina, il secondo è la libertà umana. Questo ordine non è scelto a caso, ma vuole indicare precisamente la stretta sub

ordinazione dei due momenti in conformità alla tesi comunemente accettata e particolarmente sottolineata nella scuola tomista. Dio come causa prima e l'uomo come causa seconda producono tutto l'effetto salvifico come due cause totali, ma subordinate, in modo tale che lo stesso libero arbitrio nella sua azione "autonoma" è coinvolto completamente, secondo tutto ciò che vi è di positivo e di reale in esso, nell'azione divina. Allo stesso tempo però il fatto di aver distinto bene i due momenti indica che la loro entità ed operatività è irriducibile .

L'azione divina è qui intesa come una azione "ad extra" e cioè precisamente come quella azione con cui ed in cui Dio conferisce la grazia della giustificazione sia nella giustificazione stessa sia nella preparazione ad essa. Tale azione comprende in sè e l'atto divino e il suo effetto nell'uomo e questo tanto a livello naturale quanto a livello soprannaturale, anche se la considerazione del dato naturale è ordinata "imperative" allo studio più strettamente teologico del dato soprannaturale.

Parlando di libertà umana intendiamo parlare non della qualifica generale dell'atto umano, ma dell'azione concreta del libero arbitrio nella sua mozione di scelta nella quale si rivela per eccellenza ciò che comunemente chiamiamo libertà umana.

I due momenti sicuramente presentano una tematica di notevole ampiezza. Il nostro studio si limita alla loro considerazione in un contesto ben preciso - quello della giustificazione. Evidente -

mente bisognerà studiarli anche in se stessi e in confronto con le loro manifestazioni analoghe, sempre però in un modo tale che tutto sia ordinato alla giustificazione. S. Tommaso definisce la giustificazione come un "motus ad iustitiam" e perciò se la giustificazione è nel genere del moto, è lecito trascrivere questa realtà con una parola più adatta al vocabolario contemporaneo, quella del "pro - cesso". L'azione divina ed umana come due azioni subordinate causano il processo della giustifica - zione, cioè il moto dell'uomo dallo stato di pec - cato allo stato di giustizia e di grazia abituale.

Il nostro studio é limitato dalla scelta di un autore preciso, S. Tommaso d'Aquino, di cui cercheremo di "vestigia premere" come ci indica auto - revolmente il Concilio Vaticano II (GE 10). Abbiamo adottato il Dottore Comune come guida in questa ricerca speculativa e perciò gli accenni storici, anche se talvolta necessari non potranno costitui - re il centro di questo studio. D'altra parte non è escluso un riferimento anche ad altri autori là dove questo é utile per mettere in risalto il pen - siero dello stesso Aquinate.

## INDICE DELLA MATERIA

INTRODUZIONE	pag.	I
1. Lo scopo di questo studio	"	I
2. Motivo dello studio presente- la sua attualità	"	IV
3. La storia del problema	"	VI
4. Critica delle posizioni precedenti	"	XI
5. Le fonti	"	XIII
6. Il metodo	"	XV
7. I limiti	"	XVII
8. La divisione globale della materia	"	XVII
PREMESSA: I presupposti filosofici e teologici della giustificazione	"	1
I. I presupposti filosofici: causalità e libertà	"	7
A. Il realismo epistemologico e l'analogia dell'ente e del suo agire	"	9
B. La causalità divina nelle creature	"	16
1. Dio opera immediatamente in ogni operazione creata	"	16
2. Dio può produrre immediatamente qualsiasi effetto delle cause seconde	"	17

3.	La causalità divina non toglie l'autonomia relativa delle cause create	pag.	18
4.	La premozione fisica è un'entità viabile ricevuta nella causa seconda che applica all'atto secondo	"	19
5.	La premozione fisica è determinante, ma non necessitante, e raggiunge immediatamente l'effetto	"	20
6.	Dio premuove fisicamente la libertà	"	21
C.	Le cause seconde e la loro relativa autonomia	"	24
1.	La causa seconda è un agente, la cui azione si svolge secondo una determinata natura	"	24
2.	La causa seconda ha una azione realmente distinta da essa	"	26
3.	L'azione si specifica dalla forma dell'agente	"	26
4.	L'azione deve essere proporzionata alla potenza operativa dell'agente	"	27
5.	L'azione divina non toglie l'azione degli agenti inferiori	"	28
II.	I presupposti teologici: l'ordine naturale e soprannaturale	"	29
A.	La natura	"	29
B.	La grazia	"	37

PRIMA PARTE: L'azione divina nella giustificazione	pag.	45
I. La grazia di Dio e il peccato dell'uomo nella giustificazione	"	45
A. La giustificazione e il peccato	"	47
1. La giustificazione ha il suo nome dalla giustizia che ordina l'uomo a Dio	"	47
2. Distinzione tra giustizia naturale e soprannaturale	"	55
3. La giustificazione è un moto della mente nel quale l'anima è mossa da Dio dal peccato alla giustizia	"	58
4. L'effetto della giustificazione è la remissione della colpa assieme alla novità di vita per mezzo della grazia	"	63
5. La colpa non può essere perdonata senza un'azione della grazia da parte di Dio	"	64
B. L'universalità della volontà salvifica di Dio e la permissione del peccato- grazia sufficiente ed efficace	"	68
1. La volontà di Dio e la permissione del male	"	68
a. Dio vuole ogni cosa in quanto è buona	"	68
b. Dio vuole che tutti gli uomini si salvino	"	70
2. La grazia come rimedio sufficiente ed efficace contro il peccato	"	77

II.	La causa della giustificazione da parte dell'azione divina, l'infusione della grazia	pag.	91
A.	L'infusione della grazia- la mozione divina nella pre- mozione fisica e nella gra- zia attuale	"	91
1.	La grazia pone un effetto reale nell'uomo	"	92
2.	La preparazione alla grazia per mezzo della grazia stes- sa	"	98
3.	La grazia abituale	"	104
4.	Le opere della giustizia	"	106
5.	Il modo in cui la grazia at- tuale eleva l'atto delle po- tenze operative	"	108
B.	Il modo in cui Dio agisce sulla volontà umana	"	113
1.	Dio produce tutto l'ente	"	113
2.	Dio premovendo determina in- fallibilmente la volontà al- la produzione dell'effetto	"	118
3.	L'influsso della grazia sul- la volontà	"	121
a.	L'efficacia intrinseca di ogni grazia	"	121
b.	L'origine dell'efficacia del- la grazia	"	124
-	La posizione tomista	"	125
-	La posizione molinista e con- gruista	"	127
c.	L'aiuto efficace e la liber- tà	"	128



SECONDA PARTE: La libertà umana	pag.	131
I. Il libero arbitrio	"	132
A. Il fondamento della libertà umana	"	132
1. La volontà libera come una potenza ordinata ad una pluralità di termini alternativi	"	133
2. La libertà tra la possibilità e la necessità	"	136
3. La mozione divina della causa contingente e libera	"	138
B. L'indifferenza attuale della volontà negli atti liberi	"	140
1. Il moto della volontà	"	140
2. Il rapporto tra volontà e intelletto	"	147
II. Il moto del libero arbitrio nella giustificazione	"	163
A. Il ruolo generale del libero arbitrio nel moto alla giustizia	"	163
B. I due moti specifici del libero arbitrio nella giustificazione	"	170
1. La fede	"	170
a. Necessità della fede nella giustificazione	"	170
b. Fede e opere	"	173
2. La contrizione	"	175

TERZA PARTE: Il confronto tra la azione divina e gli atti del libero arbitrio nella giustificazione	pag. 179
I. Infusione della grazia e remissione dei peccati - principio e termine della giustificazione	" 181
A. L'infusione della grazia santificante	" 183
1. L'atto dell'infusione - la sua necessità e le sue caratteristiche	" 183
2. L'infusione attuale della grazia abituale	" 190
B. La vita di grazia - la giustificazione continua	" 198
II. L'ordine delle parti della giustificazione	" 211
A. L'ordine secondo il tempo: l'istantaneità	" 212
B. L'ordine secondo la natura: il primato della grazia	" 229
1. L'azione causale della grazia sul libero arbitrio	" 235
2. La libertà come essenza dell'atto volontario fisicamente premosso	" 252
a. L'atto libero in genere	" 252
b. L'atto umano concreto	" 258
- Il dinamismo interno dell'atto umano buono	" 259
- Il dinamismo interno dell'atto umano cattivo	" 264

CONCLUSIONE	pag. 268
I. La preminenza del tomismo nelle soluzioni o principi di soluzione offerte da S. Tommaso a proposito della giustificazione	" 268
II. La questione della giustificazione nell'ambito della discussione ecumenica	" 273
III. L'infusione della grazia nella giustificazione	" 277
IV. La libertà umana tra il principio e il termine della giustificazione	" 279
V. L'azione reciproca della grazia e del libero arbitrio nella giustificazione	" 281
BIBLIOGRAFIA	" 287
INDICE DELLA MATERIA	" (1) - (7)

Digitalizzazione realizzata dallo [studiodomenicano.com](http://studiodomenicano.com)  
Vicepostulazione della Causa di Beatificazione del Servo di Dio Padre Tomas Tyn, OP  
Bologna